

Inferno di fuoco a Cinecittà, grave anche un rapinatore

Spara l'agente ferito
Preso la banda dei TIR

Lo scontro davanti a un bar - Una pattuglia si era fermata per un controllo - Il primo colpo da un cespuglio - In carcere quattro banditi, dopo una battuta nella zona - Il Presidente della Repubblica visita in ospedale Renato Doria, il poliziotto rimasto ferito



A destra due dei banditi arrestati, Walter Gobetti e Salvatore Ciampi. A sinistra il luogo della sparatoria. Sotto, Sandro Pertini visita in ospedale Renato Doria



Sono stati arrestati subito dopo la sparatoria i quattro banditi che ieri mattina hanno ferito Renato Doria, agente della squadra mobile che indagava sui furti del TIR.

Sono Mauro Marotta di ventisei anni, Walter Gobetti, di ventisei anni, Salvatore Ciampi, sempre di ventisei anni, e Sergio Tartaglia, di diciotto anni.

La sparatoria è scoppiata intorno alle dieci davanti a un bar di Osteria del Curato, sulla via Tuscolana, poco distante dalla fermata della metropolitana di Cinecittà.

Sull'asfalto, accanto all'agente ferito, è rimasto anche uno dei rapinatori, Sergio Tartaglia, che aveva sparato al poliziotto. È ricoverato al S. Giovanni. Le sue condizioni sono piuttosto gravi. Per l'agente i medici hanno diagnosticato una prognosi di quindici giorni. Ieri mattina il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, è andato in ospedale per esprimergli la sua solidarietà e augurarvi una guarigione veloce.

Ecco come sono andati i fatti. I poliziotti, a bordo di un'auto civetta, stavano controllando la zona nei pressi del Grande Raccordo Anulare. Infatti è proprio qui che partirebbero le bande che prendono d'assalto gli autotrasportatori. Secondo alcune segnalazioni, poi, ieri

matina avrebbe dovuto esserci un summit tra alcuni gruppi di rapinatori del TIR.

Sull'auto della polizia, insieme a Renato Doria, l'agente ferito, ci sono Vincenzo Quagli e Mario Cioffo. All'altezza di Osteria del Curato, di fronte a un bar, un gruppo di persone sta discutendo. Tra di loro gli agenti riconoscono Walter Gobetti.

Alla polizia Gobetti è noto fin dal '79, quando il giovane partecipò a una clamorosa evasione dal carcere di Regina Coeli insieme ad altri tredici, tra cui Laudovino De Santis (ora in prigione per l'omicidio Palombini) e il rapimento di Miria Corsetti) e Vincenzo Magliolo, lo specialista ucciso a Ostia la settimana scorsa.

Nel gruppetto davanti al bar c'è anche una donna. Secondo alcuni testimoni sarebbe fuggita all'arrivo dei poliziotti.

Gli agenti scendono con le pistole in mano. «Nascoste tra i vestiti - dirà uno di loro - avevamo visto le armi. Ordinarono a tutti di sdraiarsi per terra. Cominciano a perquisire gli uomini distesi sul marciapiede. Addosso a Walter Gobetti trovano una calibro 22 con canna filettata per il silenziatore e il numero di matricola 11400. Sembra che tutto proceda regolar-

mente. Improvvisamente, però, da un cespuglio parte un colpo di pistola. Il colpo prende in pieno Renato Doria. Il proiettile entrato nell'inguine si ferma nella gamba. Approfittando della sorpresa uno dei banditi, Tartaglia, si solleva da terra e fa per estrarre la pistola. Nonostante la ferita però, l'agente riesce a rispondere al fuoco, Tartaglia cade a terra con le mani strette sull'addome. Due banditi comunque riescono a fuggire. Ma neppure loro andranno molto lontano. Un'altra volante li prenderà mezz'ora più tardi nella scuola di Torre Spaccata, dove avevano cercato rifugio.

Davanti al bar di Osteria del Curato intanto, mentre gli agenti arrestano Walter Gobetti, i due feriti vengono trasportati all'ospedale di S. Giovanni. Per Sergio Tartaglia la prognosi è ancora riservata. Ad esso non ha documenti. Alla polizia dice di avere diciannove anni e che vive a Ostia.

Renato Doria invece dopo l'intervento chirurgico sta un po' meglio, i medici dicono che ne avrà ancora per una quindicina di giorni. È riuscito anche a scambiare qualche parola con il Presidente della Repubblica.

In questura i tre banditi arrestati sono stati interrogati per tutta la giornata. Sono tutti gli noli alla polizia per reati minori. Solo Walter Gobetti è un «pezzo grosso» della mala romana. Si spera che dalle indagini si riesca ad avere qualche notizia utile per scongiurare l'organizzazione delle rapine al TIR.

Con gli arresti di ieri è stato assediato un primo colpo, ma le indagini proseguono per scongiurare definitivamente questa organizzazione. Intanto la polizia sta ricercando la donna che chiacchierava con i banditi arrestati. Alcuni testimoni dicono di averla vista fuggire su una Golf GTI.

CAPODANNO A Porec (Parenzo)

PARTENZA 30 dicembre 1981
DURATA 5 giorni
TRASPORTO autopullman gran turismo



Unità vacanze

MILANO Viale Fulvio Testi 75 - Tel. 64.23.557
ROMA Via dei Taurini 19 - Telef. 49.50.141
ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALURIST

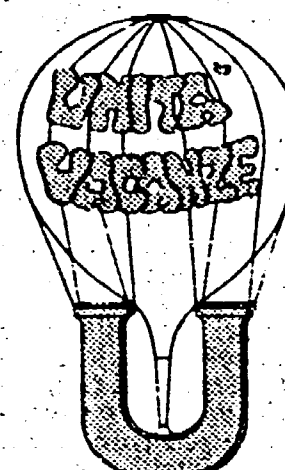
Porec è una delle più celebri località turistiche della costa jugoslava. Ricca di monumenti fra i quali ricordiamo la Basilica Eufrasiana, a tre navate, esempio eccezionale di architettura e di arte mosaica. È un complesso sorto dal IV al VI secolo e conservatosi fino ai giorni nostri.

Il programma prevede il soggiorno in albergo di prima categoria (classificazione locale), in camere doppie con servizi. Escursione a Vrsar (Orsera), piccolo villaggio di pescatori situato nelle vicinanze del Limski kanal (canale di Leme) e a Rovinj (Rovigno). Trattamento di pensione completa con cenone di capodanno.

CAPODANNO IN Siberia

PARTENZA 26 dicembre 1981
DURATA 10 giorni
ITINERARIO Milano-Mosca-Bratsk-Irkutsk-Leningrado-Mosca-Milano

TRASPORTO voli di linea



Questa smisurata regione che ormai costituisce parte integrante e vitale del paese sovietico, si distingue in due grandi parti: Siberia occidentale e orientale. Il nostro viaggio toccherà la Siberia orientale e le più importanti città della regione: Bratsk e Irkutsk. Il programma prevede la visita alla possente centrale idroelettrica sul fiume Angara a Bratsk. Visita delle città di Irkutsk, Mosca e Leningrado. Escursione al lago Baikal (il più profondo del mondo). Cenone e veglione di fine anno. Sistemazione in alberghi di categoria semilusso, camere doppie con servizi. Trattamento di pensione completa.

Unità vacanze

MILANO - Viale F. Testi 75 - Tel. 64.23.557
ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. 49.50.141
ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALURIST

Agenda del giornalista

1982 / Anno XV

È in corso di distribuzione l'Agenda del Giornalista 1982 Anno XV. Nuovo appuntamento con una pubblicazione ormai divenuta tradizionale e che si è resa indispensabile non soltanto per gli addetti ai lavori, ma a quanti operano o gravitano sul mondo della stampa. Autentico strumento di lavoro e di riferimento per il quindicesimo anno, il suo contenuto prezioso, ed aggiornato di dati e notizie.

Formato dell'opera cm. 17x22 Pag. 800 ca. / Prezzo L. 15.000

Per informazioni e prenotazioni:

Centro di Documentazione Giornalistica
00186 Roma / Piazza di Pietra, 28
Tel. (06) 67.37.422/41.408

Editori Riuniti
N. I. Stajžkin
STORIA DELLA LOGICA
Traduzione e cura di Roberto Cordeschi. Un profilo rapido e aggiornato dello sviluppo della disciplina dal Medioevo ai giorni nostri. L. 18.000

A Ladispoli sono stati colpiti solo due bambini

Rientrato l'allarme per l'epidemia di meningite

Tutte le scuole chiuse per la disinfezione - La decisione presa dall'ufficiale sanitario - Forse domani riprenderanno le lezioni

L'allarme per una epidemia di meningite a Ladispoli è privo di fondamento. I casi di infezione infatti sono due e prontamente circoscritti. Soltanto per misure preventive tutte le scuole sono state chiuse per ordine dell'ufficiale sanitario dottor Frisina, per potervi operare una approfondita e accurata disinfezione.

Del primo caso si è avuta notizia giovedì scorso, quando un bambino di una delle sei scuole elementari ha accusato i sintomi della malattia. Subito sono scattate le misure di emergenza, indispensabili in questi casi, ed è stata ordinata la chiusura della scuola per venerdì e sabato. Ma a questa misura sabato si è aggiunta quella decisa dal sindaco, appunto la chiusura di tutte le scuole (oltre alle elementari vi sono due medie e un tecnico, per una popolazione di circa duemila ragazzi).

Per rispettare questa disposizione i vigili urbani hanno anche interrotto una partita di pallavolo di serie C2 che si stava svolgendo nella palestra della scuola di via Castellammare (l'incontro si inseriva nella quadrangolare del trofeo Davide Callis).

Ben presto, però, riprenderanno normal-

mente le lezioni in tutti gli istituti, al massimo dopodomani.

Casi sporadici di meningite si registrano quasi ogni anno in alcune scuole. Così l'anno scorso a Roma. In uno di questi casi - l'infezione colpì uno studente del liceo Paluto - fu distribuito tra le classi una circolare con le norme di comportamento per affrontare la malattia.

La prevenzione della meningite, infatti, richiede scrupolosissime norme di prudenza. Poiché il morbo si prende per contagio diretto, in un qualsiasi luogo, chiunque pensa di aver avuto rapporti con un malato o con un portatore sano deve immediatamente mettersi in contatto con il proprio medico che, dopo gli opportuni accertamenti, suggerirà la terapia adatta. Infatti oggi gli studi più avanzati hanno portato alla scoperta di cure efficaci.

La meningite tubercolare è l'affezione più diffusa, quella, per fare un esempio, che ha colpito lo scorso anno gli studenti romani. Colpisce le membrane che rivestono il sistema nervoso centrale, soprattutto alla base cerebrale. I sintomi che si avvertono sono la cefalea, la febbre, disturbi psichici alla mobilità, ai riflessi e alla sensibilità.

Le elezioni del 13 e 14 dicembre

I genitori votano per una scuola pubblica e laica

Siamo ormai in piena «campagna elettorale». Si ha l'impressione che non siano più tanto pochi coloro che non intendono perdere gli spazi, anche piccoli, conquistati con la nascita della democrazia scolastica.

Vediamo quali possono essere gli argomenti a sostegno di questa considerazione delle adozioni raccolte. Anzitutto la qualità dopo l'appello al voto lanciato dal Coordinamento Genitori Democratici romano. Esse coinvolgono sinora associazioni culturali e sportive (ARCI, ENDAS, AICS, WWF, Italia Nostra, sett. educativo del Lazio) e professionisti (C.I.D. LEND); riviste specializzate (Riforma della scuola, Scuola e città, Il giornale dei Genitori); forze sindacali e politiche (CGIL, PCI, PSI, PRI, MFD), la Comunità di Capo d'Arco, ecc.

Qncora più ricco è il panorama delle forze scese in campo per i programmi e le liste pre-

sentate nei diversi distretti.

Ci sono poi assemblee sin qui svolte diverse liste nelle scuole. Esse possono essere richieste da ciascuna lista entro giovedì prossimo e svolgersi sino all'11 dicembre. Ultimo punto gli obiettivi: difesa, efficienza, rinnovamento dei programmi e dell'organizzazione della scuola pubblica; ma soprattutto la concretezza e l'ampiezza delle proposte, come si può vedere nelle pubblicazioni del CGD, che nei giorni scorsi ha presentato per il rinnovo del consiglio scolastico provinciale una lista unitaria di sinistra di genitori con in testa Andrea Barbato, la quale ha conquistato il primo posto.

Lista n. 1: I genitori democratici per una scuola pubblica seria moderna laica.

Andrea Barbato, giornalista Rai-Tv, consigliere comunale, Giorgio Panizzi, seg. naz. CGD, seg. gen. CNIT, Sergio Piccioni, seg. naz. CGD, dir. edit. «La Nuova Italia», Maria Abatantuono Aronne, ufficio lavoratrici CGIL Lazio, Carla Boscia, Nava Bambroci, esperta problemi dell'infanzia, Maria Rosa Cerracchio Vitale, dir. naz. CGD, Otello Manfreda, insegnante del XIX distretto, Manuela Mangano Mezzalana, seg. Camera del lavoro CGIL, Roma, Giuseppe Natali, dipendente ATAC, presidente XIII distretto, Giulia Rodano Paloni, della materna comunale «Giardinieri», Arcangelo Sacchetti, insegnante, del XXIV distretto, Mariella Sebastiani Spauri, esperta problemi giovanili, già presidente dell'AGESCI, Sergio Tassari, dir. naz. CGD, analista sistemi informativi, Francesco Tomai, funzionario Assessorato alle P.I. e Cultura della Provincia di Roma.

il partito

OGGI SEZIONE FEMMINILE: alle 16.30 in federazione nazionale su: «Crisi e problemi della pace e dei provvedimenti economici (Napoleone)».

La sezione Lanciani espone le condoglianze alla compagna Anna Carlucci per la improvvisa scomparsa del

FRATELLO Roma, 1 dicembre 1981

COMMISSIONE CULTURALE: alle 18 riunione settori di lavoro (Barietta).

ASSEMBLEE: NUOVA MAGLIANA alle 18 (Mormo); LAURENTINO 38 alle 19 (Marsi); ANZATINA alle 17.30 (Marsi); TUSCOLANO alle 18 (Brutti).

CONGRESSO: CELLULA PROVINCIALE alle 15.30 a Eni Lucar Humbold; OPERAIA PRENESTINA, sez. Tor Tre Teste alle 17.30 a Ponte Mivvo (Isola).

gretterle delle sezioni con il compagno Sandro Morali, segretario della federazione e membro del CC. OLTREAIENE alle 19 riunione organizzazione e amministrazione (Lavoro-Rob).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI: FERROVIERI alle 16.30 in federazione attiva (Fredda); ENEL alle 17.30 a Garbiate.

F.G.C.I. Oggi alle ore 18.30 presso il circolo FGGI Cine Principessa, via di Torpignattara, 103, si terrà la seconda lezione di politica interna-

zionale sul «Medio Oriente» che sarà tenuto dal compagno Berio Seletti della sez. Esteri del PCL.

ALBANO ore 16.30 attivo studenti Casale (Custo).

OGGI alle ore 17 attivo delle ragazze comuniste: Odo; di lavoro della compagna nelle scuole e nel terreno - La FGGI - il movimento autonomo delle ragazze (Negri).

Editori Riuniti
Ernesto Guevara Lynch Mio figlio il Che
Derek Hudson Lewis Carroll
Max Born Autobiografia di un fisico
Francine Mallet George Sand
biografie

Pensa a un libro
Alejo Carpentier L'arpa e l'ombra
Hermann Broch L'incognita
José Lezama Lima Oppliano Licario
Gabriella garofano e cannella
Editori Riuniti